



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 13

DECRETO N. *200* del 06 MAG 2016

Impegno e pagamento delle fatture n. 720260630415519/720260630415319 del 09 aprile 2016 di € 479,92 per il servizio fornitura energia elettrica bimestre marzo/aprile 2016 n. cliente 898638618/898638626

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di

lv



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 13.

mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 con il quale, tra l'altro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato individuato dal 01.01.2016 quale soggetto attuatore il Dirigente pro-tempore del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n. 01 del 12.01.2016 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a decorrere dal 01 gennaio 2016 è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale viene delegata la prosecuzione delle attività e delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia, l'ing. Antonio Pulli Dirigente pro-tempore del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;

Ev





**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 13

VISTO il Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi e lavori di manutenzione dell'ufficio del Commissario Straordinario Delegato della Regione Puglia approvato con decreto n. 63 del 03 maggio 2012;

CONSIDERATO che per il funzionamento dell'immobile sede dell'ufficio Commissariale si è reso necessario procedere alla stipula di un contratto per la fornitura di energia elettrica con l'Enel;

VISTA la fattura n. 720260630415519 del 09 aprile 2016 di € 287,86 compresa IVA, bimestre marzo/aprile 2016, emessa da Enel servizio elettrico S.p.A. con sede legale in [redacted] P. Iva [redacted] ed assunta al protocollo di quest'ufficio in data 03 maggio 2016 al n. 2409, munita dei visti di rito;

VISTA la fattura n. 720260630415319 del 09 aprile 2016 di € 192,06 compresa IVA, bimestre marzo/aprile 2016, emessa da Enel servizio elettrico S.p.A. con sede legale in [redacted] P. Iva [redacted] ed assunta al protocollo di quest'ufficio in data 03 maggio 2016 al n. 2410, munita dei visti di rito;

RITENUTO di dover procedere al pagamento delle fatture sopra indicate per un importo complessivo di € 479,92 inclusa IVA;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi dei poteri conferiti con il D.P.C.M. del 10 dicembre 2010, come integrato dal D.P.C.M. del 20 luglio 2011 citato in premessa,

DECRETA

Articolo 1

Per le finalità in premessa citate di impegnare, la somma complessiva di € 479,92 (quattrocentosettantanove/92) a valere sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari in favore della società Enel Servizio Elettrico S.p.A. con sede legale in Roma, viale Regina Margherita, 125 P. Iva 09633951000, per la fornitura di energia elettrica bimestre marzo/aprile 2016 presso gli uffici del Commissario Straordinario Delegato siti in via D. Cotugno 49/A - 70124 Bari.

Articolo 2

Di liquidare e pagare l'importo di € 393,38 (trecentonovantatre/38), quale base imponibile delle fatture n. 720260630415519 e n. 720260630415319 del 09 aprile 2016 mediante accredito sul

—

—

—

—

—

—



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 13

conto corrente della Banca Popolare codice IBAN [REDACTED] intestato alla medesima società.

Articolo 3

Di liquidare e pagare l'importo di € 86,54 (ottantasei/54) quale IVA dovuta per il pagamento delle fatture di cui all'art. 2 del presente decreto, mediante commutazione in quietanza d'entrata con imputazione al capo 8° cap.1203 art.12 a favore del Tesoro dello Stato.

Articolo 4

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la registrazione e l'emissione del relativo ordinativo di pagamento.



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Antonio Puliti)

